

TUTTI - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Durante la distribuzione della Comunione, si possono eseguire canti adatti al momento.

(IN PIEDI)

DOPO LA COMUNIONE

C) Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, che ci hai rinnovati con la gloriosa morte e risurrezione del tuo Cristo, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché la partecipazione a questo grande mistero ci consacri sempre al tuo servizio.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI - Amen.

C) Inchinatevi per la benedizione.

Scenda, o Padre, la tua benedizione su questo popolo che ha celebrato la morte del tuo Figlio nella speranza di risorgere con lui; venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede, si rafforzi la certezza nella redenzione eterna.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI - Amen.

Così termina la celebrazione della Passione del Signore.

Dopo l'azione liturgica, si denuda l'altare.

SABATO SANTO

Veglia della Risurrezione

COMMENTATORE - Oggi la Chiesa ha sostato in preghiera presso Sepolcro del Signore, certa della Risurrezione.

Ora nella notte si raccoglie attorno al fuoco nuovo, segno dell'inizio della creazione e della luce che lo esprime, segno di rinnovamento e purificazione, di trasformazione, di calore e di gioia. Ormai si esprime la certezza che Cristo è veramente risorto.

La celebrazione eucaristica di questa Veglia, modello per tutte le veglie della Chiesa, si articola in quattro parti: il **Lucernario** con l'annuncio della Risurrezione, la **Parola**, con l'Evangelo della Risurrezione, l'**Acqua per il Battesimo**, partecipazione dell'uomo alla Risurrezione, l'**Eucaristia**, convito delle Nozze del Risorto con la Chiesa e sua Sposa.

SOLENNE INIZIO DELLA VEGLIA

LITURGIA DELLA UCCELLAZIONE

Dopo il segno della Croce il celebrante saluta il popolo:

BENEDIZIONE DEL FUOCO

C) Fratelli e sorelle, in questa santissima notte, nella quale il Signore nostro Gesù Cristo è passato dalla morte alla vita, la Chiesa invita i suoi figli sparsi nel mondo a radunarsi per vegliare e pregare. Rivivremo la Pasqua del Signore nell'ascolto della Parola e nella partecipazione ai Sacramenti: Cristo risorto confermerà in noi la speranza di partecipare alla sua vittoria sulla morte e di vivere con lui in Dio Padre.

Pausa di silenzio.

C) Preghiamo.

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio ci hai comunicato la fiamma viva del tuo fulgore, benedici † questo fuoco nuovo e, mediante le feste pasquali, accendi in noi il desiderio del cielo, perché, rinnovati nello spirito, possiamo giungere alla festa dello splendore eterno.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI - Amen.

PREPARAZIONE DEL CERO

C) Cristo ieri e oggi / Principio e Fine / Alfa / e Omega.
/ A lui appartengono il tempo / e i secoli. / A lui la gloria e
il potere / per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Il celebrante può infliggere nel cero, in forma di croce, cinque grani di incenso, mentre dice:

C) Per mezzo delle sue sante piaghe / gloriose / ci protegga / e ci custodisca / Cristo Signore. Amen.

Accende il cero pasquale al nuovo fuoco, dicendo:

C) La luce di Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito.

PROCESSIONE

Subito il diacono o il celebrante eleva il cero e canta:

C) La luce di Cristo.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

Inizia la processione aperta dal turibolo e dal cero. Varcata la soglia, eleva per la seconda volta il cero cantando:

C) La luce di Cristo.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

I fedeli accendono al cero le loro candele. Giunto all'altare, il celebrante si volge al popolo e canta per la terza volta:

C) La luce di Cristo.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

Si accendono le luci nella chiesa, non però le candele dell'altare.

PRECONIO PASQUALE

COMMENTATORE - Ascoltiamo con gioia il lieto annuncio della Risurrezione di Cristo, fatta mediante la lode del Cero appena acceso. È una pagina di storia salvifica, che prende le mosse dal mistero della liberazione dall'Egitto e, attraverso gli insegnamenti profetici, giunge fino a Cristo Signore, che ha distrutto l'antico peccato e ha ricreato all'uomo la vita divina.

C) Il Signore sia nel mio cuore e sulle mie labbra perché possa proclamare degnamente il suo annuncio pasquale.

Il celebrante incensa il libro e inizia il canto:

[PRECONIO IN FORMA BREVE]

C) Esulti il coro degli angeli, esulti l'assemblea celeste: un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto.

Gioisca la terra inondata da così grande splendore: la luce del Re eterno ha vinto le tenebre del mondo.

Gioisca la madre Chiesa, splendente della gloria del suo Signore, e questo tempio tutto risuoni per le acclamazioni del popolo in festa.

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) In alto i nostri cuori.

TUTTI - Sono rivolti al Signore.

C) Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

TUTTI - È cosa buona e giusta.

È VERAMENTE cosa buona e giusta esprimere con il canto l'esultanza dello spirito, e inneggiare al Dio invisibile, Padre onnipotente, e al suo unico Figlio, Gesù Cristo nostro Signore.

Egli ha pagato per noi all'eterno Padre il debito di Adamo, e con il sangue sparso per la nostra salvezza ha cancellato la condanna della colpa antica.

Questa è la vera Pasqua, in cui è ucciso il vero Agnello, che con il suo sangue consacra le case dei fedeli.

Questa è la notte in cui hai liberato i figli di Israele, nostri padri, dalla schiavitù dell'Egitto, e li hai fatti passare illesi attraverso il Mar Rosso.

Questa è la notte in cui hai vinto le tenebre del peccato con lo splendore della colonna di fuoco.

Questa è la notte che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo, li consacra all'amore del Padre e li unisce nella comunione dei santi.

Questa è la notte in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro.

O immensità del tuo amore per noi! O inestimabile segno di bontà: per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio!

Davvero era necessario il peccato di Adamo, che è stato distrutto con la morte del Cristo. Felice colpa, che merito di avere un così grande redentore!

Il santo mistero di questa notte sconfigge il male, lava le colpe, restituisce l'innocenza ai peccatori, la gioia agli afflitti.

O notte veramente gloriosa, che ricongiunge la terra al cielo e l'uomo al suo creatore!

In questa notte di grazia accogli, Padre santo, il sacrificio di lode, che la Chiesa ti offre per mano dei suoi ministri nella solenne liturgia del cero, frutto del lavoro delle api, simbolo della nuova luce.

Ti preghiamo, dunque, o Signore, che questo cero, offerto in onore del tuo nome per illuminare l'oscurità di questa notte, risplenda di luce che mai si spegne.

Salga a te come profumo soave, si confonda con le stelle del cielo.

Lo trovi acceso la stella del mattino, quella stella che non conosce tramonto: Cristo, tuo Figlio, che risuscitato dai morti fa risplendere sugli uomini la sua luce serena e vive regna nei secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Spente le candele, tutti si siedono. Il celebrante si rivolge all'assemblea con queste parole:

[SEDUTI]

C) Fratelli e sorelle, dopo il solenne inizio della Veglia, ascoltiamo con cuore sereno la Parola di Dio. Mediti, mo come nell'antica alleanza Dio ha salvato il suo popolo e nella pienezza dei tempi ha mandato a noi il suo Figlio come redentore. Preghiamo perché Dio, nostro Padre, porti a compimento quest'opera di salvezza realizzata nella Pasqua.

PRIMA LETTURA

[forma lunga]

Dal libro della Genesi 1,1 – 2,2

In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo.

Dio disse: «Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». Dio fece il firmamento e separò le acque, che sono sotto il firmamento, dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto». E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona. Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie». E così avvenne. E la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie, e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

Dio disse: «Ci siano fonti di luce nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte; siano segni per le feste, per i giorni e per gli anni e siano fonti di luce nel firmamento del cielo per illuminare la terra». E così avvenne. E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per governare il giorno e la notte e per separare la luce dalle tenebre. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

Dio disse: «Le acque brûlichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brûlicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra». E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Dio disse: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie». E così avvenne. Dio fece gli animali selvatici, secondo la loro specie, il bestiame, secondo la propria specie, e tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona.

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: dòmini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

E Dio creò l'uomo a sua immagine; / a immagine di Dio lo creò: / maschio e femmina li creò.

Dio li benedisse e Dio disse loro: / «Siate fecondi e moltiplicatevi, / riempite la terra e soggiogatela, / dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo / e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto.

Parola di Dio.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(dal Salmo 103)

TUTTI - Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia! / Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Sei rivestito di maestà e di splendore, / avvolto di luce come di un manto. Rit.

Egli fondò la terra sulle sue basi: / non potrà mai vacillare. / Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste; / al di sopra dei monti stavano le acque. Rit.

Tu mandi nelle valli acque sorgive / perché scorrono tra i monti. / In alto abitano gli uccelli del cielo / e cantano tra le fronde. Rit.

Dalle tue dimore tu irrighi i monti, / e con il frutto delle tue opere si sazia la terra. / Tu fai crescere l'erba per il bestiame / e le piante che l'uomo coltiva / per trarre cibo dalla terra. Rit.

Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature. / Benedici il Signore, anima mia. Rit.

(IN PIEDI)

C) Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, ammirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti perché comprendano che, se fu grande all'inizio la creazione del mondo, ben più grande, nella pienezza dei tempi, fu l'opera della nostra redenzione, nel sacrificio pasquale di Cristo Signore.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

(SEDUTI)

SECONDA LETTURA

(forma breve)

Dal libro della Gènesi (22,1-2.9a.10-13.15-18)

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Morià e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, legò suo figlio Isacco, e lo depose sull'altare, sopra la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».

Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impiagliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prenderne l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e

renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

(dal Salmo 15)

SALMO RESPONSORIALE

TUTTI - Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: / nelle tue mani è la mia vita. / Io pongo sempre davanti a me il Signore, / sta alla mia destra, non potrò vacillare. **Rit.**

Per questo gioisce il mio cuore / ed esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, / né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **Rit.**

Mi indicherai il sentiero della vita, / gioia piena alla tua presenza, / dolcezza senza fine alla tua destra. **Rit.**

[IN PIEDI]

C) Preghiamo.

O Dio, padre dei credenti, che estendendo a tutti gli uomini il dono dell'adozione filiale, moltipichi in tutta la terra i tuoi figli, e nel sacramento pasquale del Battesimo adempi la promessa fatta ad Abramo di renderlo padre di tutte le nazioni, concedi al tuo popolo di rispondere degnamente alla grazia della tua chiamata.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI - Amen.

[SEDUTI]

Dal libro dell'Esodo (14,15-15,1)

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare.

Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!».

Perciò annuncia alla casa d'Israele: "Così dice il Signore Dio: Io agisco non per riguardo a voi, casa d'Israele, ma per amore del mio nome santo, che voi avete profanato fra le nazioni presso le quali siete giunti. Santificherò il mio nome grande, profanato fra le nazioni, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le nazioni sapranno che io sono il Signore – oracolo del Signore Dio –, quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi.

Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne.

Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio"».

Parola di Dio.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

(da Is 12,2-6)

SALMO RESPONSORIALE

TUTTI - Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

Ecco, Dio è la mia salvezza; / io avrò fiducia, non avrò timore, / perché mia forza e mio canto è il Signore; / egli è stato la mia salvezza. Rit.

Attingerete acqua con gioia / alle sorgenti della salvezza. / Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, / proclamate fra i popoli le sue opere, / fate ricordare che il suo nome è sublime. Rit.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose ecclise, / le conosca tutta la terra. / Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, / perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. Rit.

[IN PIEDI]

C) Preghiamo.

O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta, guarda con amore al mirabile sacramento di tutta la Chiesa e compi nella pace l'opera dell'umana salvezza secondo il tuo disegno eterno; tutto il mondo riconosca e veda che quanto è distrutto si ricostruisce, quanto è invecchiato si rinnova, e tutto ritorna alla sua integrità, per mezzo di Cristo, che è principio di ogni cosa.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

Ora si accendono le candele sull'altare, poi il celebrante intona l'inno **GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI**, e si suonano le campane.

INNO D'LODE

C) Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

TUTTI - E pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, / ti adoriamo, ti glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, / Signore Dio, Re del cielo, / Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; / tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; / tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, / tu solo il Signore, / tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, / con lo Spirito Santo: / nella gloria di Dio Padre. Amen.

Oppure in latino per il canto:

Gloria in excélsis Deo, et in terra pax hominibus bonae voluntatis. Laudámus te, / benedicimus te, / adorámus te, / glorificámus te, / grátiás agimus tibi propter magnam glóriam tuam: / Dómine Deus, Rex caelstis, Deus Pater omípotens.

Dómine Fili unigénite, / Iesu Christe; / Dómine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. / Qui tollis peccáta mundi, miserére nobis; / qui tollis peccáta mundi, súscipe deprecationem nostram; / qui sedes ad déxteram Patris, miserére nobis.

Quóniam tu solus Sanctus, / tu solus Dóminus, / tu solus Altissimus: Iesu Christe, cum Sancto Spiritu: in glória Dei Patris. / Amen.

COLLETTA

C) Preghiamo.

O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua Chiesa lo spirito di adozione filiale, perché, rinnovati nel corpo e nell'anima, siamo sempre fedeli al tuo servizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, ...

TUTTI - Amen.

(SEDUTI)

PISTOLA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (6,3-11)

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?

Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi

possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.

Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

(dal Salmo 117)

SALMO RESPONSORIALE

Il celebrante canta solennemente l'Alleluia che tutti ripetono.

TUTTI - Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Rit.

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. Rit.

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. Rit.

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

† Dal Vangelo secondo Matteo (28,1-10)

TUTTI - Gloria a te, o Signore.

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Mågdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.

Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto».

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Parola del Signore.

TUTTI - Lode a te, o Cristo.

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

† Dal Vangelo secondo Marco (16,1-7)

TUTTI - Gloria a te, o Signore.

Passato il sabato, Maria di Mågdala, Maria madre di Giacomo e Salòme comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole.

Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande.

Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"».

Parola del Signore.

TUTTI - Lode a te, o Cristo.

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

† Dal Vangelo secondo Luca (24,1-12)

TUTTI - Gloria a te, o Signore.

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimos- sa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"».

Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.

Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Parola del Signore.

TUTTI - Lode a te, o Cristo.

*Dopo il Vangelo il celebrante tiene l'omelia.
Segue la liturgia battesimale.*

LITURGIA BATTESIMALE

COMMENTATORE - L'uomo è chiamato a partecipare al Mistero di Cristo Risorto mediante i Sacramenti della Iniziazione Cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia. La tradizione della Chiesa vuole che questa sia notte per eccellenza dedicata all'Iniziazione perché meglio si comprenda e si viva il Mistero della Risurrezione. L'uomo, creatura di Dio, anche dopo il peccato, viene nel bagno restaurato secondo l'immagine divina, nella Cresima riottiene la somiglianza e nell'Eucaristia diviene un unico corpo ed un unico sangue col Signore Risorto.

Per noi veterani del Battesimo è urgente rinnovare in questa notte le promesse fatte nella nostra Iniziazione a Cristo.

(IN PIEDI)

C) Fratelli e sorelle, accompagniamo con preghiera un nome la gioiosa speranza dei nostri catecumeni, perché Dio Padre onnipotente nella sua grande misericordia li guidi al fonte della rigenerazione.

Se si benedice il solo Fonte, ma non ci sono battezzandi:

C) Fratelli e sorelle, invochiamo la benedizione di Dio Padre onnipotente su questo fonte battesimale, perché coloro che da esso rinaceranno siano resi in Cristo figli adottivi.

Se non vi sono battezzandi, né si benedice il fonte battesimale, la liturgia prosegue con la BENEDIZIONE DELL'ACQUA LUSTRALE (p. 69).

LITANIE DEI SANTI

Nelle Litanie si possono aggiungere i nomi dei santi titolari, patroni.

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.
Santa Maria, Madre di Dio,
San Michele,
Santi Angeli di Dio,
San Giovanni Battista,
San Giuseppe,
Santi Pietro e Paolo,
Sant'Andrea,
San Giovanni,
Santi Apostoli ed evangelisti,
Santa Maria Maddalena,
Santi discepoli del Signore,
Santo Stefano,
Sant'Ignazio d'Antiochia,
San Lorenzo,
Sante Perpetua e Felicita,
Sant'Agnese,
Santi martiri di Cristo,
San Gregorio,
Sant'Agostino,
Sant'Atanasio,
San Basilio,
San Martino,
Santi Cirillo e Metodio,
San Benedetto,
San Francesco,

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.

San Domenico,
San Francesco Saverio,
San Giovanni Maria Vianney,
Santa Caterina da Siena,
Santa Teresa d'Avila,
Santi e sante di Dio,
Nella tua misericordia,
Da ogni male,
Da ogni peccato,
Dalla morte eterna,
Per la tua incarnazione,
Per la tua morte e risurrezione,
Per il dono dello Spirito Santo,
Noi peccatori ti preghiamo,

prega per noi.
pregate per noi.
salvaci, Signore.
ascoltaci, Signore.

Se ci sono dei battezzandi:

Dona la grazia della vita nuova
nel Battesimo a questi tuoi eletti,

ascoltaci, Signore.

Se non ci sono dei battezzandi:

Benedici e santifica con la grazia del tuo Spirito
questo fonte battesimal
da cui nascono i tuoi figli,

ascoltaci, Signore.

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

TUTTI - Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

Se ci sono dei battezzandi, il celebrante, dice la seguente orazione:

C) Dio onnipotente ed eterno, manifesta la tua presenza
nei sacramenti del tuo grande amore e manda lo Spirito di

adozione a ricreare nuovi figli dal fonte battesimale, perché l'azione del nostro umile ministero sia resa efficace dalla tua potenza.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI - Amen.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA BATTESIMALE

Il celebrante benedice l'acqua dicendo:

C) O Dio, per mezzo dei segni sacramentali tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza, e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, tua creatura, a essere segno del Battesimo.

Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.

Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.

Infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo; innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue e acqua, e, dopo la sua risurrezione, comandò ai discepoli: «Andate, annunciate il Vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa e fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo. Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la grazia del tuo unico Figlio, perché con il sacramento del Battesimo l'uomo, fatto a tua

immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

Il celebrante immerge una o tre volte, il cero nell'acqua e dice

Discenda, Padre, in quest'acqua, per opera del tuo Figlio, la potenza dello Spirito Santo.

Tenendo il cero nell'acqua prosegue:

Tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo, sepolti insieme con Cristo nella morte, con lui risorgano alla vita immortale. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

Mentre il celebrante toglie il cero dall'acqua, il popolo esclama:

TUTTI - Sorgenti delle acque, benedite il Signore: lo fatelo ed esaltatelo nei secoli. Amen.

A questo punto, se ci sono bambini o catecumeni da battezzare, viene amministrato loro il Battesimo. Tutta l'assemblea rinnova allestose le promesse battesimali con le candele accese.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA LUSTRALE

Se nella chiesa non ci sono battezzandi, né si deve benedire il fonte battesimale, il celebrante invita il popolo alla preghiera e benedice l'acqua con la quale saranno aspersi i fedeli dicendo:

C) Fratelli e sorelle, supplichiamo il Signore Dio nostro perché benedica quest'acqua da lui creata, con la quale saremo aspersi in memoria del nostro Battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente, per essere sempre fedeli allo Spirito Santo che ci è stato dato in dono.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

C) Signore Dio nostro, sii presente in mezzo al tuo popolo che veglia in preghiera in questa santissima notte: memori dell'opera mirabile della nostra creazione e dell'opera ancor più mirabile della nostra salvezza, ti preghiamo di benedire quest'acqua. Tu l'hai creata perché donasse fecondità alla terra e offrisse sollievo e freschezza ai nostri corpi.

Di questo dono della creazione hai fatto un segno della tua misericordia: attraverso l'acqua del Mar Rosso hai liberato il tuo popolo dalla schiavitù e nel deserto hai placato la sua sete con acqua dalla roccia.

Con l'immagine dell'acqua viva i profeti hanno preannunciato la nuova alleanza che tu intendevi offrire agli uomini. Infine con l'acqua, santificata da Cristo nel Giordano, hai rinnovato la nostra umanità peccatrice nel lavacro battesimal.

Ravviva in noi, o Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del nostro Battesimo e donaci di essere uniti nella gioia ai nostri fratelli che sono stati battezzati nella Pasqua di Cristo Signore.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Tutti in piedi con le candele accese. Il celebrante dice:

Fratelli e sorelle, per la grazia del mistero pasquale siamo stati sepolti insieme con Cristo nel Battesimo, per camminare con lui in una vita nuova. Ora, portato a termine il cammino quaresimale, rinnoviamo le promesse del santo Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a sa-

tana e alle sue opere, e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunciate a satana?

TUTTI - Rinuncio.

E a tutte le sue opere?

TUTTI - Rinuncio.

E a tutte le sue seduzioni?

TUTTI - Rinuncio.

Oppure:

Rinunciate al peccato, per vivere la libertà dei figli di Dio?

TUTTI - Rinuncio.

Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

TUTTI - Rinuncio.

Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

TUTTI - Rinuncio.

Quindi prosegue:

Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

TUTTI - Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

TUTTI - Credo.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

TUTTI - Credo.

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

TUTTI - Amen.

Il celebrante asperge il popolo con l'acqua benedetta. Tutti cantano:

TUTTI - Ecco l'acqua che sgorga dal tempio santo di Dio, alleluia; e a quanti giungerà quest'acqua, porterà salvezza ed essi canteranno: alleluia, alleluia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Supplichiamo Dio, nostro Padre, che ha fatto risorgere il Figlio suo dai morti, e adoriamo il mistero del suo immenso amore.

LETTORE - Preghiamo insieme e diciamo: Gloria a te, Signore.

TUTTI - Gloria a te, Signore.

Padre, tu hai liberato il Figlio tuo dal potere della morte e in lui ci hai donato la fonte della vita, fa' che anche noi giungiamo alla pienezza della vita divina, preghiamo.

TUTTI...

Padre, tu ci hai salvati mediante la fede in Gesù, rendici simili a lui nel dono di noi stessi per i nostri fratelli, preghiamo.

TUTTI...

Padre, in te è nascosta la nostra vita con Cristo, liberaci dalla tentazione di ritenere esclusi dalla tua grazia coloro che non hanno riconosciuto in Gesù la tua presenza salvante, preghiamo.

TUTTI...

Padre, che con i sacramenti della salvezza hai restituito al tuo popolo la pienezza della vita, effondi su di noi l'abbondanza dei tuoi doni, perché raggiungiamo il bene della perfetta libertà e abbiamo in cielo la gioia che ora pregustiamo sulla terra.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

COMMENTATORE - Cristo Risorto ora si comunica a noi mediante i sei jni del Pane e del Vino perché possiamo vivere fin da questo tempo la Resurrezione che attendiamo anche per i nostri corpi mortali. Liberati dal peccato e dalla morte, resi conformi al Vivente mediante l'Iniziazione siamo chiamati a continuare nella nostra vita ciò che manca alla sua Passione a vantaggio di tutto il suo Corpo

PRESENTAZIONE DEL PANE

C) Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

TUTTI - Benedetto nei secoli il Signore.

C) L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione con la vita divina di colui che ha voluto assumere la nostra natura umana.

PRESENTAZIONE DEL VINO

C) Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

TUTTI - Benedetto nei secoli il Signore.

C) Umili e pentiti accoglici, o Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio che oggi si compie dinanzi a te.

Lavami, o Signore, dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Pregate, fratelli e sorelle, perché, portando all'altare la gioia e la fatica di ogni giorno, ci disponiamo a offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

TUTTI - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

C) Con queste offerte accogli, o Signore, le preghiere del tuo popolo, perché i sacramenti, scaturiti dal mistero pasquale, per tua grazia ci ottengano la salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI - Amen.

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) In alto i nostri cuori.

TUTTI - Sono rivolti al Signore.

C) Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

TUTTI - È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questa notte nella quale Cristo, nostro Signore, si è immolato.

È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo, è lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:

TUTTI - Santo, santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA II

Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Ti preghiamo: santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito perché diventino per noi il Corpo e † il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione, prese il pane, rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE,
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

TUTTI - Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo, lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra e qui convocata nella notte gloriosa della risurrezione di

Cristo Signore nel suo vero corpo: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro papa [N.], il nostro vescovo [N.], i presbiteri e i diaconi.

Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle che oggi mediante il Battesimo sono entrati a far parte della tua famiglia, fa' che seguano Cristo tuo Figlio con animo generoso e ardente.

Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e, nella tua misericordia, di tutti i defunti: ammettili alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia, donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, gli apostoli, [san N.] e tutti i santi che in ogni tempo ti furono graditi, e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua lode e la tua gloria.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

C) Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme:

TUTTI - Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

COMUNIONE

C) Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo.

Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

TUTTI - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa; ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

TUTTI - Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Alleluia. / Celebriamo dunque la festa / con azzimi di sincerità e di verità. / Alleluia, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

C) Infondi in noi, o Signore, lo Spirito della tua carità, perché saziati dai sacramenti pasquali viviamo concordi nel tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI - Amen.

RITO DI CONGEDO

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) In questa santa notte di Pasqua, Dio Onnipotente vi benedica e, nella sua misericordia, vi difenda da ogni indagine del peccato.

TUTTI - Amen.

C) Dio che vi rinnova per la vita eterna, nella risurrezione del suo Figlio unigenito, vi conceda il premio dell'immortalità futura.

TUTTI - Amen.

C) Voi, che dopo i giorni della passione del Signore celebrate nella gioia la festa di Pasqua, possiate giungere con animo esultante alla festa senza fine.

TUTTI - Amen.

C) E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

TUTTI - Amen.

C) Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace. Alleluia, alleluia.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

Alleluia, alleluia.